

GAZZAMONEY

► Prosegue il viaggio della Gazzetta alla scoperta dei più comuni strumenti economici

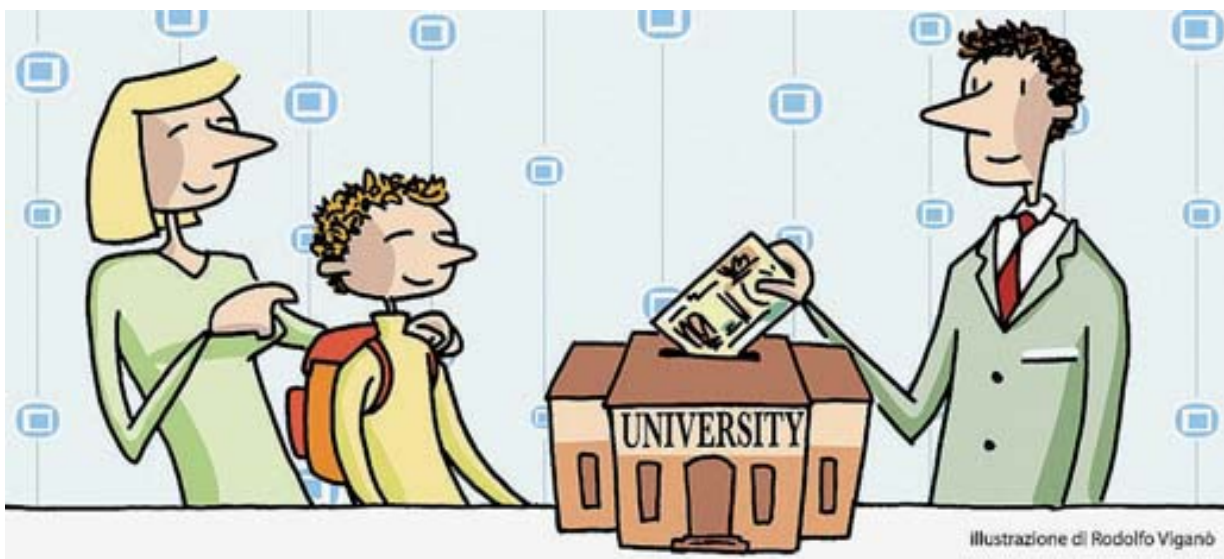


Illustrazione di Rodolfo Viganò

Un futuro per i figli Farli studiare costa Ecco come investire

Dal «nido» all'università necessari in media 41 mila euro: meglio puntare su un mix di fondi comuni

ANTONELLA BERSANI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Figlio mio quanto mi costi. Sin dal primo vagito. Fatti due conti, dal nido all'università fanno quasi 41 mila euro. Per sostenere un adolescente dalle scuole superiori alla laurea ne servono in media più di 31,5 mila. E se per caso qualcuno accarezzasse l'idea di rivolgersi a licei o università private, allora il costo decolla sino a superare i 53 mila euro. Bene. Padri e madri si facciano i conti in tasca e un esame di coscienza. Prima si chiedano se, visto lo stipendio da fame di molti neolaureati, non sia il caso che il figliolo si arricchisca facendo l'idraulico o l'elettricista. E se la risposta è «laurea a tutti i costi», preparino ciascuno il proprio piano di risparmio. I calcoli fatti in esclusiva per la Gazzetta dalla società di consulenza finanziaria Progetica sono molto chiari: se il figlio è nato quest'anno, nascerà il prossimo, o è stato "pianificato" per il 2012 le elabora-

zioni ci dicono che per pagare la sua cultura dall'asilo nido all'università serve un risparmio medio annuo di 1.690 mila euro da investire in fondi a basso rischio (metà obbligazioni e metà investimenti monetari) o di 1.500 euro se si è propensi a osare un po' di più (75 per cento di fondi obbligazionari e 25 per cento di fondi azionari mondiali).

Tutto speso Il punto di arrivo è naturalmente maturare quei 41 mila euro necessari a pagare iscrizioni, quaderni, libri, gite e trasporti, abbigliamento ed eventuale alloggio fuori sede che insieme costituiscono le spese di tutto l'iter educativo da qui sino al 2029/2032. «La scelta è libera: si può risparmiare annualmente o investire da subito un capitale iniziale di 34 mila (fondi a basso rischio) o 24.300 euro (a rischio medio) — sottolinea Claudio Grossi, partner di Progetica — avendo però l'avvertenza di scegliere gli strumenti finanziari che con-

sentono di prelevare il capitale necessario a mano a mano che il ragazzo prosegue negli studi». Tali strumenti sono i fondi comuni o i Sicav, ovvero i fondi emessi da società di gestione estere e autorizzati da Consob e Banca d'Italia. Attenzione invece agli strumenti assicurativi, che spesso vincolano l'investimento per almeno 5 anni.

Lungo termine Le proiezioni naturalmente cambiano a seconda del ciclo di studi prescelto e dell'età dei figli. Un diciottenne che vuole laurearsi e poi frequentare anche un master richiede alla famiglia un investimento annuo da qui al 2014 che oscilla tra i 5.700 euro e i 5640 a seconda del profilo di rischio, mentre l'investimento sul futuro di un tredicenne che ha appena terminato le medie obbliga ad accantonare da 3110 a 2980 euro (equiparabile a un capitale iniziale di 30 mila o 26 mila 600 euro investito in un'unica soluzione). «L'analisi ci permette alcune considerazioni — conclude Grossi —. Se confrontiamo le stime relative al costo per un neonato a quelle di un adolescente, risulta evidente quanto sia importante pianificare per tempo gli investimenti. Nel profilo di rischio basso ad esempio: sono sufficienti appena 4 mila euro per coprire l'intero ciclo scolastico anziché le sole scuole superiori e l'università». Ma perché investire in fondi e non utilizzare ad esempio un conto deposito con un buon tasso di interesse, senza rischiare nulla? «I conti deposito rispondono certamente a un'esigenza di liquidità, ma se l'obiettivo è di lungo termine soltanto con i fondi si possono cogliere tutte le opportunità di crescita offerte dal mercato».

ALLA BOCCONI

E nel 2011 torna anche il Salone del risparmio

Torna la seconda edizione del Salone del Risparmio a cura di Assogestioni, l'associazione che riunisce le società di gestione del risparmio italiane. L'appuntamento è per il 6, 7 e 8 aprile all'Università Bocconi di Milano per discutere delle «Opportunità di investimento per il prossimo decennio» e diffondere la cultura del risparmio tra le famiglie e i piccoli risparmiatori. Confortati dal successo dell'edizione 2010 (6 mila visitatori professionali e non) hanno già annunciato la propria partecipazione Borsa Italiana, l'Associazione degli analisti finanziari e il consorzio bancario PattiChiari.



I NUMERI

41

Le migliaia di euro
Dal nido all'università un figlio può arrivare a costare quasi 41 mila euro. E se i genitori scelgono di mandarlo a licei, o università private, il costo supererà i 53 mila euro

1,7

Le migliaia di euro all'anno
Secondo i calcoli della società di consulenza finanziaria Progetica, per pagare gli studi di un figlio oggi è necessario un risparmio medio annuo di 1.690 euro

il risparmiatore

di FRANCESCO CARLA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La regoletta d'oro che fa la differenza: cominciate subito



I genitori che vogliono risparmiare per creare un programma di investimenti per i loro figli, devono prima di tutto farsi subito questa domanda: quanto conta il tempo? Tanto. Ve lo spiego subito con un esempio pratico. Naturalmente è solo un esempio. Due fratelli sono nati a dieci anni di distanza uno dall'altro, li chiameremo uno Francesco e l'altro Antonio. Il padre, dopo aver risparmiato, comincia ad investire quando Francesco nasce e Antonio ha già dieci anni. Per i due fratelli fa lo stesso identico investimento (un mix composto dal 70 per cento di azioni e dal 30 per cento di obbligazioni), parte lo stesso giorno, con uguale rendimento medio (8 per cento annuo), e un capitale identico di 50 mila euro a testa. Obiettivo: continuare ad investire per i due figli, fino a quando entrambi abbiano compiuto 30 anni.

Ogni anno il padre aggiungerà altri 5 mila euro di risparmio agli investimenti in corso. Alla fine Francesco sarà molto più ricco di Antonio. I risparmi destinati ad Antonio saranno diventati 480.162 euro, mentre i 50 mila euro di Francesco, il giorno del suo trentesimo compleanno, saranno lievitati fino a quota 1.114.862. Molto più del doppio. E questo soltanto grazie al tempo, ai dieci anni in più che i risparmi, e gli investimenti, per Francesco avranno avuto per crescere rispetto a quelli destinati ad Antonio, l'altro fratello. Ecco allora dimostrata l'importanza della regoletta del tempo: **cominciate prima possibile a risparmiare e ad investire. Per voi e per i vostri figli.**

Avvicina il tuo smartphone e scopri una nuova Las Vegas!

Play

EXPERIENCE

"Fallout New Vegas gioca d'azzardo e vince alla grande!"
VOTO: 90/100

VIDEOGAME.IT

"Un'ambientazione unica e affascinante, un gioco di ruolo vasto e appassionante. Fallout è tornato!"

Finalmente disponibile

Games for Windows XBOX360 PS3

18

Obsidian Bethesda